



**AI DOCENTI
 AGLI STUDENTI
 ALLE FAMIGLIE
 AL PERSONALE ATA
 AL DSGA
 AL SITO WEB**

Oggetto: Modalità operative adozione libri di testo a.s. 2024/2025

Facendo seguito alla pubblicazione della Nota MIM prot. 6740 del 15/02/2024, avente ad oggetto "Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2024-2025", si comunica che la stessa precisa che l'adozione è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota ministeriale prot. 2581 del 9 aprile 2014 cui si rimanda. Si precisa, inoltre, che l'adozione dei libri di testo, momento di scelta metodologica e progettuale della Scuola, va effettuata in coerenza con gli obiettivi formativi previsti dal PTOF tenendo anche conto delle valutazioni degli alunni e delle famiglie.

Si ricorda, altresì, che ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm. "i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado".

PROCEDURA DI ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO

Fase di consultazione

La fase di consultazione e di valutazione dei testi prodotti dalle diverse case editrici rappresenta un momento importante per il corretto svolgimento della procedura. A questo proposito, già da qualche settimana, i rappresentanti delle diverse case editrici sono stati autorizzati ad accedere in Istituto per illustrare e consegnare ai docenti le copie saggio dei libri di testo.

Fase di esame comparato e proposta di adozione

I Dipartimenti che si riuniranno come previsto giorno 22/04/2024, costituiscono il primo momento utile per l'analisi di nuove proposte di adozione, che devono avere lo scopo di favorire un ampio confronto tra tutti i docenti affinché si giunga ad adozioni concordate e comuni, pur garantendo il rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente.

Considerata l'opportunità di una prassi didattica condivisa, per classi aperte e parallele, in determinate fasi dell'anno o per la realizzazione di specifica attività, è auspicabile ed opportuno l'adozione di testi uguali per corsi diversi per garantire omogeneità di offerta formativa e coerenza con il PTOF particolarmente nel primo biennio.

Nei Consigli di Classe, che si svolgeranno come previsto dal Piano Annuale delle Attività per l'a.s. 2023-2024, visionabile sul sito della Scuola, si discuteranno le proposte di adozione.

Fase di adozione

Le relazioni per le nuove adozioni verranno presentate in Collegio Docenti, programmato per Maggio 2024. La delibera del Collegio dei Docenti, relativa all'adozione dei libri di testo, è soggetta, limitatamente alla verifica del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 781/2013/2011.

Fase di trasmissione dati e di pubblicazione adozioni

La delibera di adozione dei libri di testo sarà trasmessa, per via telematica, all'Associazione Italiana Editori (AIE) e sarà pubblicata sul sito istituzionale della scuola oltre che sul portale ministeriale "Scuola in chiaro".

INDICAZIONI OPERATIVE

Sarà cura del **docente della disciplina interessata** compilare la scheda personale, allegata alla presente, specificando se si tratta di:

- **Conferma**, nuova edizione del testo in uso ovvero scorrimento di un testo suddiviso per volumi differenti per anno di corso;
- **nuova adozione**;

I testi eventualmente consigliati ad integrazione di quelli adottati per la disciplina, andranno comunque indicati con la specifica se da acquistare oppure no.

I docenti saranno ritenuti responsabili, anche civilmente, di eventuali azioni risarcitorie promosse dalle famiglie a seguito di indicazioni errate.

I **coordinatori** avranno cura di scaricare dal sito della Scuola l'elenco dei testi in adozione nella classe nel corrente anno scolastico e cureranno la compilazione della scheda riepilogativa (allegata alla presente) in tutte le sue parti, con tutti i testi proposti in adozione nella classe per l'anno scolastico 2024-2025, facendo attenzione al codice ISBN dei libri adottati e al tetto massimo di spesa previsto per ciascuna classe, tenuto conto di eventuali aumenti dei prezzi di copertina.

Dovranno, inoltre, essere trascritti anche i testi già in uso, le nuove edizioni e i testi adottati per scorrimento dell'anno scolastico precedente, precisando il codice ISBN.

Si precisa quanto segue:

- In caso di nuova adozione il docente dovrà allegare alla scheda la relazione;

- I docenti coordinatori, ognuno per la propria parte, cureranno la regolare e dettagliata verbalizzazione delle attività dei dipartimenti e dei consigli di classe;
- Le proposte di adozione potranno essere formulate per ciascuna classe dai docenti che nell'anno scolastico in corso insegnano nella classe.

Normativa di riferimento

Scelte dei testi scolastici- art. 6, comma 1, legge n. 128/2013.

“Il Collegio dei Docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell’offerta formativa, con l’ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso”.

- Abolizione del vincolo pluriennale di adozione (Art. 11 legge n. 221/2012) “il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici, 6 anni per la scuola secondaria di II grado, nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l’a.s. 2014/2015. Pertanto, anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, i Collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, oppure possono procedere a nuove adozioni per le classi prime e terze della Scuola secondaria di secondo grado. In caso di nuove adozioni, i Collegi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell’allegato al Decreto Ministeriale n. 781/2013”.
- Testi consigliati (art. 6 comma 2, legge 128/2013). “I testi consigliati possono essere indicati dal Collegio dei Docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento, rientra, invece, tra i testi consigliati l’eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo”.
- Riduzione tetti di spesa Scuola secondaria (D.M. n. 781/2013) “Il tetto di spesa definito per le classi prime e terze di Scuola Secondaria di Secondo Grado viene ridotto del 10%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell’a.s. 2012/2013 (D.M. n. 43 del 2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo B – punto 2 dell’allegato al Decreto Ministeriale n. 781/2013). Il tetto di spesa definito per le classi prime e terze di scuola Secondaria di Secondo Grado viene ridotto del 30%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell’ a.s. 2012/2013 (D.M. n. 43 del 2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo C - punto 2 dell’allegato al Decreto Ministeriale n. 781/2013). Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di Scuola Secondaria di primo e secondo grado devono essere contenuti entro il limite massimo del 10% (rientra in tale fattispecie l’adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le delibere di adozione dei testi scolastici

devono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei Docenti e approvate dal Consiglio di Istituto.

- Realizzazione diretta di materiale didattico digitale (Art. 6, c. 1, legge n. 128 del 2013) la norma prevede che “nel termine di un triennio, a decorrere dall’anno scolastico 2014/2015, gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l’elaborazione di ogni prodotto è affidata a un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell’opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare nel corso dell’a.s.. L’opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuita e successivamente inviata, entro la fine dell’anno scolastico, al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell’ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per l’azione Editoria Digitale Scolastica”. Al fine di supportare le istituzioni scolastiche nel processo di elaborazione dei materiali e degli strumenti didattici digitali da realizzare nel corso dell’anno 2014/2015, il Ministero emanerà specifiche linee guida contenenti le indicazioni per l’elaborazione dei materiali. Le linee guida saranno emanate entro la fine del corrente anno scolastico.

Si allegano:

- *Scheda docente*
- *Scheda coordinatore*
- *Nota MIM di protocollo numero 6740 del 15/02/2024*
- *Nota ministeriale prot. 2581 del 9 aprile 2014*

N.B.: Ciascun docente nel compilare la scheda “docente” allegata, dovrà avere cura di indicare con la crocetta se il testo è una conferma, ovvero una nuova edizione o scorrimento di testo già in uso, specificando in particolare se il tomo, per la classe in esame, dovrà essere acquistato o meno (nel caso il testo sia già in possesso degli alunni).

Si specifica che ciascun docente dovrà proporre per le stesse classi in cui è attualmente in servizio.

Ogni docente dovrà consegnare la propria scheda al coordinatore di classe entro il 29 aprile 2024.

I coordinatori, dopo avere acquisito le schede, compileranno il prospetto sinottico che dovrà essere inviato o consegnato alla segreteria entro il 10 maggio 2024, DOPO I CONSIGLI DI CLASSE.

Si prega di prestare la massima attenzione nell'indicazione dei dati esatti dei libri (in particolare del codice ISBN) Consultabile, in materia, il sito web dell'ANARPE (Associazione Nazionale Agenti Rappresentanti Promotori Editoriali) www.anarpe.it.

Riguardo i “tetti di spesa” nella scuola secondaria, la sopra citata nota prot. n. 4586 del 15.3.2019, ricordando la specifica normativa (legge 133/2008 e D.M. 27 settembre 2013, n. 781), precisa che “*i tetti di spesa relativi alla classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale – tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013). Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%*”.

Eventuali sforamenti degli importi riportati in tabella devono essere contenuti entro il limite massimo del 10%. In tal caso le delibere di adozione dei testi devono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei Docenti (i coordinatori di classe devono preventivamente portare la motivazione al Collegio) e approvate dal Consiglio di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Giuliana Fiaschè

Firma autografa sostituita a mezz stampa
ai sensi dell'art.3, c.2 D.Lgs 39/93